

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 933 DEL 21/12/2018**

OGGETTO

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE
DIPENDENTE PER L'ANNO 2018

Servizio Affari Generali

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 79 del 11/04/2018, successivamente modificato con decreti del Presidente n. 106 del 01/06/2018, n. 239 del 02/10/2018 e n. 323 del 29/11/2018, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2018-2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

rilevato che:

- il D.Lgs. 165/2001 individua, quale presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente , nonché dei servizi e dei processi riorganizzativi dell'anno di riferimento;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dall'art.67 del CCNL relativo al personale del Comparto funzioni locali per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 21/5/2018;
- l'art. 67 di tale CCNL prevede che a decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, sia costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;
- le cd. “risorse stabili” presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità e quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro; diversamente dalle risorse variabili che presentano la caratteristica dell'eventualità e variabilità e che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;
- le risorse che confluiscono nell'unico importo consolidato, con la specifica disciplina delle diverse voci di alimentazione disposta dai precedenti CCNL, sono al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nell'anno 2017, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (art.67 comma 1);
- ai sensi dell'art.67 comma 2 lett.c), l'importo unico consolidato è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente sul fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;
- con riferimento alla previsione di cui all'art. 67 c. 2 del CCNL 21/5/2018 per l'anno 2018 si quantifica in euro 14.763,76 l'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del medesimo CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi riconosciuti alle posizioni iniziali. Si da atto che

tale incremento ai sensi di quanto contenuto nella dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 21/5/2018 non è soggetto ai limiti di crescita dei fondi previsti dall'art. 23 del D.LGS. 75/2017;

- inoltre, l'importo unico consolidato, per effetto del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi da 793 a 800 della legge n. 205/2017 dovrà essere decurtato degli importi necessari a sostenere gli oneri per il trattamento economico del personale trasferito, per quota parte relativamente all'anno 2018 in relazione al fatto che il trasferimento del personale a tempo determinato ha avuto luogo in data 1 marzo 2018 e il personale a tempo indeterminato si è realizzato in data 1 giugno 2018. Tale importo sarà poi rapportato ad anno per l'anno 2019;

considerato che:

- l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017 prevede che nelle more della definizione del contratto collettivo nazionale di lavoro, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- in relazione al fatto che la Provincia di Reggio Emilia non ha rispettato il patto di stabilità 2015, si è preso come riferimento per l'anno 2017, il fondo dell'anno 2015 ridotto proporzionalmente rispetto alla cessazioni;
- complessivamente il limite alle risorse decentrate così determinate, considerato anche le quote di parte variabile, ammonta ad € 1.058.768,92;
- la parte relativa alle risorse stabili del fondo dell'anno 2017 come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti in data 7/2/2018, ammonta ad euro 862.406,31;

dato atto che:

- per quanto riguarda la quantificazione delle risorse stabili, per l'anno 2018, risultano da imputare le seguenti poste:
 1. importo annuo della retribuzione di anzianità del personale cessato nell'anno 2017 (RIA, assegni ad personam, ecc.) - art. 67 c.2 lett.c) CCNL 21/5/2018, pari ad € 2.463,37;
 2. differenziale degli incrementi economici riconosciuti alle posizioni non assoggettati ai limiti di crescita dei fondi in quanto previste nei quadri di finanza pubblica ai sensi della Dich. Congiunta n.5, pari ad € 14.763,76;
 3. ammontare destinato alla retribuzione posizione e risultato della posizioni organizzative nell'anno 2017, € 200.000,00 in riduzione, in quanto posta a

- carico del bilancio;
4. riduzione per trasferimento del personale addetto alle funzioni del Lavoro, all'Agenzia Regionale per il Lavoro, pari ad € 110.705,18;

dato atto che:

- l'art. 67 comma 3 del CCNL 21/5/2018 afferma poi che il fondo risorse decentrate continua ad essere alimentabile con importi variabili di anno in anno;
- si è data applicazione all'art.67 comma 3 lett.d), in base al quale gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiore a quindici giorni, confluiscono nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio, per un importo pari ad € 456,17;
- con decreto del Presidente n.332 del 18/12/2018 è stata autorizzata, nei limiti complessivi di quanto stabilito dall'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 75/2017, l'integrazione dell'1,2% del monte salari 1997, pari ad € 87.939,57 (ai sensi dell'art. 67 comma 4 del CCNL 21/5/2018 previa contrattazione integrativa) e l'assegnazione della somma di € 40.000,00, ai sensi dell'art.67 comma 5 lett.b);
- la Circolare n. 21 del 26 aprile 2013 del Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha evidenziato quali voci del fondo non erano soggette a vincolo di riduzione, prendendo anche in considerazione i risparmi determinatesi nell'anno precedente sul medesimo fondo e sulle somme destinate ai compensi per lavoro straordinario sempre dell'anno precedente (art. 15 comma 1 lettera m del CCNL 1/4/99) specificando l'esatto procedimento;
- con il suddetto atto del Presidente, al di fuori dei limiti di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, è stato dunque previsto:
 1. l'applicazione dei risparmi per minor ricorso allo straordinario art. 67 comma 3, lett. e) CCNL 21.5.2018 accertate a consuntivo, con destinazione determinata a seguito di contrattazione decentrata integrativa, per una somma di € 49.582,87;
 2. l'utilizzo delle economie generate sul fondo dell'anno precedente, accertate a consuntivo, una volta terminati tutti i pagamenti di competenza, per un importo di € 30.151,00;
 3. l'applicazione delle risorse "variabili" vincolate, cioè legate a particolari utilizzi e particolari fonti di finanziamento che sono riconducibili a quelle previste dall'art. 67 comma 3 lettera c) del CCNL 21.5.2018. Seppure vengano quantificate in via separata, in particolare si evidenziano le particolari forme di incentivazione stabilite dall'art. 92 del D.Lg.s. 163/2006 e s.m.i., nonché dagli incentivi previsti dall'art. 113 del D.L. 50/2016 dai compensi professionali del personale dell'avvocatura, in deroga rispetto ai limiti previsti dal D.Lgs. 75/2017 (tale deroga opera dal 1/1/2018 per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 come deliberato dalla Corte dei Conti sezione autonomie locali n. 6/2018);

evidenziato pertanto che l'ammontare complessivo del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2018, ammonta ad € 777.057,87, come da prospetto di dettaglio allegato al presente atto;

sottolineato il fatto che la presente quantificazione fa' salve tutte le eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di ulteriori modifiche

normative o chiarimenti interpretativi che dovessero essere emanati;

atteso che:

- la presente determinazione viene assunta in quanto è stato approvato il bilancio pluriennale 2018/2020 con atto del Consiglio n. 8 del 29/3/2018 e il piano esecutivo di gestione con il piano della performance con atto del Presidente n.79 del 11/04/2018;
- il rendiconto della gestione 2017 è stato approvato con delibera di Consiglio n.9 del 26/4/2018, dal quale si evince che è stato rispettato il pareggio di bilancio;

richiamato il decreto del Presidente n. 332 del 18/12/2018 recante le linee guida in ordine alla costituzione ed utilizzo del fondo 2018;

ritenuto necessario conservare quanto residua dal pagamento delle risorse aventi natura fissa e ricorrente per la liquidazione delle indennità non ancora erogate in esito anche alla contrattazione decentrata, con imputazione delle risorse pari ad € 331.066,21 alla Missione 01 Programma 11 codice del Piano dei Conti Integrato 1010101004 al capitolo 3023 del PEG 2018;

ritenuto altresì di impegnare con successivo atto anche le somme residue per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative a carico del bilancio;

dato atto che:

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;
- l'attività è prevista all'obiettivo di gestione R01G5OG2 "Gestione giuridica, amministrazione, organizzazione e valorizzazione delle risorse umane" del PEG 2018;

DETERMINA

di costituire, per tutto quanto esposto in premessa, il Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente dell'anno 2018, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/5/2018, con riferimento alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché alle risorse variabili finalizzate all'utilizzo secondo quanto previsto dall'art. 68 del medesimo CCNL, per un ammontare complessivo di € 777.057,87, di cui € 568.928,26 di parte stabile ed € 208.129,61 di parte variabile, come dettagliato nell'allegato n.1 al presente atto;

di dare atto che il totale del fondo, per la parte soggetta a limite, è rispettosa del tetto per l'anno 2018 stabilito dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 come richiamato dall'art. 67 c. 7 del CCNL 21/5/2018 ;

di stabilire che alla parte fissa sono imputate le risorse di cui all'art. 67 c. 2 lett. b) del CCNL 21/5/2018 , che ammontano ad euro 14.763,76 e che costituiscono integrazione rispetto alle risorse aventi caratteristica di certezza, stabilità e continuità in quanto in

deroga rispetto ai limiti sopra citati (v. dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 21/5/2018);

di stabilire altresì che dal fondo di cui 67 c. 1 del CCNL 21/5/2018 viene decurtata la somma per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative ora poste a carico del bilancio;

di imputare alla parte variabile, quanto assegnato con decreto del Presidente n. 332 del 18/12/2018, per la somma di € 87.939,57 secondo la previsione dell'art. 67 c. 4 in quanto a bilancio sussistono le relative capacità di spesa, e di € 40.000,00 ai sensi dell'art.67 comma 5 lett.b);

di imputare altresì, quali somme aventi caratteristica di variabilità di anno in anno non soggette ai limiti del fondo, le economie accertate sul fondo dell'anno precedente riportabili sul fondo 2018 e i risparmi dello straordinario dell'anno 2017, ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 c. 3 lettera e) in quanto accertati a consuntivo, come evidenziati in allegato;

di definire che le altre somme di natura variabile secondo la previsione dell'art. 67 c. 3 del CCNL 21/5/2018, non soggette ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, che si sommano alla previsione del fondo ma vengono quantificate a parte, sono finalizzate all'incentivazione della progettazione interna ai sensi dell'art.93 comma 7-ter del D.Lgs. 163/2006, agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 ed ai compensi professionali dell'Avvocatura interna a seguito di sentenza favorevole all'Ente;

di prevedere che tali risorse, attribuite sulla base dei rispettivi regolamenti, saranno quantificate in via separata e ad opera dei servizi preposti, sia , sulla base delle opere annualmente svolte, sia degli incassi di somme a titolo di rimborso spese legali a seguito di sentenza favorevole all'Ente, in quanto tali risorse costituiscono partite di giro e non sono soggette al limite del fondo;

di dare atto che la presente determinazione non implica impegno di spesa in quanto i relativi impegni con riferimento alle spese di personale sono assunti in sede di previsione e che la spesa complessiva di € 777.057,87 trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio per l'esercizio in corso;

di dare atto altresì, che occorre conservare per la liquidazione delle indennità non ancora erogate in esito anche alla contrattazione decentrata, la somma di € 331.066,21 alla Missione 01 Programma 11 codice del Piano dei Conti Integrato 1010101004 al capitolo 3023 del PEG 2018; mentre con successivo atto saranno impegnate anche le somme residue per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative a carico del bilancio;

di dare atto che:

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;
- l'attività è prevista all'obiettivo di gestione R01G5OG2 "Gestione giuridica, amministrazione, organizzazione e valorizzazione delle risorse umane" del PEG

2018.

Reggio Emilia, lì 21/12/2018

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Affari Generali
F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Costituzione fondo art. 26 contratto dirigenza per l'anno 2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

posizione e di risultato per l'anno 1998:	art.26 c.1lett. A) ccnl 99	276.053,62
incrementi CCNL 98-01	art.26 c. 1 lettera d)	10.658,63
incrementi CCNL 02-05	art.23 c. 1 ccnl02-05	16.640,00
incrementi CCNL 02-05	art.23 c. 3 ccnl02-05	22.376,23
incrementi CCNL 04-05	art.4 c. 1 ccnl 04-05	27.456,00
incrementi CCNL 04-05	art.4 c. 4 ccnl 04-05	13.740,29
incrementi CCNL 06-09	art.16 c. 1ccnl 06-09	12.916,80
incrementi CCNL 06-09 (risultato)	art.16 c. 4 ccnl 06-09	33.079,97
incrementi CCNL 08-09	art.5 c. 1 ccnl 08-09	12.220,00
incrementi CCNL 08-09 (risultato)	art.5 c. 4 ccnl 08-09	14.018,37
processi di decentramento	art.26 c. 1 lett. f) 98-01	11.000,00
RIA e maturato economico del personale cessato fino al 2015 (escluso 2011-2014)	art.26 c.1 lett.g) CCNL 98-01	31.112,22
incremento dotazione organica/ riorganizzazione stabile dei servizi - PARTE FISSA	art.26 comma 3 CCNL 98-01	200.000,00
riduzione stabile organico dirigenziale	art.26 c. 5 CCNL 98-01	
riduzione ex art.1 CCNL 12/02/2002 (3,356,97 x ogni posizione dirigenziale)	ART.1 COMMA 3 CCNL 2001	-110.780,01
decurtazione permanente art. c.456 L.147/2013	24,14%	-137.563,23
totale		432.928,89
DECURTAZIONE CESSATI:		
decurtazione per cessazioni annualizzate fino al 2015 con metodo semisomma (-22,73%)	22,73%	-98.404,74
decurtazione personale trasferito sulle funzioni L.R.13/2015 (dall'1/1/2016)		-43.879,42
decurtazione altri cessati 2016		-64.358,84
quota RIA 2016 calcolata e non imputata per divieto superamento del limite fondo 2015	3.318,96	
TOTALE		226.285,89
DECURTAZIONE PER LIMITE 2015 RIDOTTO PROPORZIONALMENTE (art.23 c.2 D.Lgs. 75/2017)	203.731,16	-22.554,73
TOTALE PARTE FISSA ANNO 2018		203.731,16

Risorse variabili soggette a limite

entrate conto terzi o sponsorizzazioni	art.43 L.449/97	
incarichi da soggetti terzi	art.20 c.3-5 ccnl 06-09	
specifiche disposizioni di legge	art.20 c.2 CCNL 06-09	
integraz.1,2% del monte salari della dir.per l'anno 1997	art.26 c.2 CCNL 98-01	
nuovi servizi o processi di riorganizzazione - P. VARIAB.	art.26 c. 3 ccnl 98-01	
LIMITE 2015 RIDOTTO PROPORZIONALMENTE (art.23 c.2 D.Lgs. 75/2017)	3.294,20	0
Risorse variabili non soggette a limite		
liquidazione sentenze favorevoli all'Ente	art.37 CCNL 98-01	
economie aggiuntive	art.16 cc.4 e 5 L.111/11	
somme non utilizzate fondo anno precedente	CCNL 98-01 art.27 c. 9	non imputate
totale risorse variabili		0,00
TOTALE FONDO 2018		203.731,16



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 933 del 21/12/2018.

Reggio Emilia, lì 21/12/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA